

CONSEGNATE LE PERGAMENE

La Mediterranea "laurea" 133 dottori di ricerca

Eleonora Delfino
REGGIO CALABRIA

La colonna sonora del coro polifonico, le toghe e il tocco, il copricapo degli accademici.

Insomma, una cerimonia solenne che ha suggellato il percorso di studi di 133 ricercatori. L'aula magna di Architettura della Mediterranea ha fatto da cornice alla consegna delle pergamene ai dottori di ricerca 2012/13, a conclusione del terzo livello dopo la laurea specialistica, il più alto grado di formazione universitaria. Nel 2012 hanno conse-

guito il titolo accademico 69 dottori, 64 nel 2013. Dei 133 neodottori di ricerca hanno partecipato alla cerimonia solo in 49, assenti gli altri per impegni di lavoro, anche all'estero.

Del resto la Mediterranea si è aperta al mondo, tra i dottorandi del 2013 anche una irachena, due algerine, un iraniano e una russa. E visto che la ricerca vive un momento di vivace fermento alla Mediterranea, per l'attivazione del 29. ciclo dei corsi di dottorato hanno presentato domanda circa 200 candidati. I corsi attivi sono 14 con 126 iscritti. I

titoli conseguiti riguardano: Storia del pensiero e delle Istituzioni giuridiche romane, il diritto civile delle complessità, Biologia applicata ai sistemi alimentari e agroforestali, Sviluppo rurale, Scienze delle produzioni agroforestali e zootecniche, Conservazione dei beni architettonici e am-

bientali, Architettura, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria dei trasporti e della logistica, Ingegneria geotecnica e Chimica dei materiali, Ingegneria marittima dei materiali e delle strutture.

Alla cerimonia (organizzata da Domenico Cappellano e Angela Crucitti del Servizio autonomo per la ricerca) introdotta e conclusa dal coro polifonico dell'Ateneo, ha presenziato il rettore Pasquale Catanoso, con il prorettore Adolfo Santini, il prorettore alla ricerca Claudio De Capua ed il direttore generale Santo Marcello Zimbone. ◀

**Per l'attivazione
del nuovo ciclo
sono giunte
domande
da 200 candidati**



La cerimonia. I neo dottori che hanno ricevuto la pergamena nell'aula magna "Antonio Quistelli"